

Ciclo «*Realia*: aspetti di vita pratica nel mondo greco-romano»

**Associazione Italiana di Cultura Classica,  
Delegazione della Svizzera Italiana  
Biblioteca cantonale di Locarno**

## **INVITO**

alla teleconferenza sul tema

*Rara realia.*

## **L'abbigliamento nel mondo romano**

della Dottoressa **Elisabetta Gaggi**  
(Università degli Studi di Milano "La Statale")



Lawrence Alma-Tadema, *Welcome Footsteps* (1883, Op. CCLVII), collezione privata.

**in diretta su Youtube**

**Mercoledì, 14 aprile 2021, ore 18:00**

Ciclo «*Realia*: aspetti di vita pratica nel mondo greco-romano»

**L'Associazione Italiana di Cultura Classica,  
Delegazione della Svizzera Italiana  
e la Biblioteca cantonale di Locarno**

**hanno il piacere di invitarla alla teleconferenza della Dottoressa**

**Elisabetta Gagetti**  
(Università degli Studi di Milano “La Statale”)

***Rara realia.***

**L'abbigliamento nel mondo romano: un'indagine  
attraverso le fonti letterarie e iconografiche**

**MERCOLEDÌ**  
**14 aprile 2021**  
**ore 18:00**

**in diretta su *Youtube***

La partecipazione è aperta a chiunque acceda al sito  
della Delegazione della Svizzera Italiana dell'AICC

**[www.culturaclassica.ch](http://www.culturaclassica.ch)**



### ***Rara realia. L'abbigliamento nel mondo romano***

Nel mondo romano l'abbigliamento è un tratto identitario molto significativo: per esempio, differenzia il *civis Romanus* da chi non possiede la cittadinanza, è indicatore di genere, classe d'età, estrazione sociale, capacità economica, mestiere, appartenenza a specifici sacerdozi e, non da ultimo, provenienza da una determinata regione dell'impero. In molte provincie, infatti, l'abbigliamento "romano" è affiancato, se non quasi del tutto ignorato, dalla tradizione locale. Un'ulteriore variabile nel *dresscode* del mondo romano è poi introdotta dalla diacronia: nemmeno la toga, l'abito romano per eccellenza, rimane uguale a se stessa nel corso dei secoli.

La combinazione di fonti letterarie e iconografiche (scultura e pittura) ci restituisce un'idea abbastanza precisa di questa grande varietà di stili vestimentari. Purtroppo, a causa della loro natura organica, *realia* – vale a dire resti più o meno consistenti di abiti, uniformi, calzature, copricapi e accessori di vario genere – non si sono conservati che in rare circostanze, laddove il clima e le condizioni ambientali hanno permesso la loro sopravvivenza. Soprattutto Antinoe e Palmira sono in tal senso casi privilegiati, anche per la materialità dei tessuti: fibre, tecniche di tessitura, colori, ornamenti applicati come galloni in filato d'oro e ricami.

### **ELISABETTA GAGETTI**

È dottore di ricerca in Archeologia greca e romana ed è abilitata come Professore associato in Archeologia classica. Ha insegnato Archeologia classica alla Masarykova Univerzita (Brno, CZ) e alla Trnavska Univerzita v Trnave (Trnava, SK) dal 2005 al 2014. Attualmente svolge attività di ricercatore indipendente ed è docente a contratto presso l'Università degli Studi di Milano "La Statale".

Il suo principale ambito di studio è la glittica, dall'Ellenismo all'Alto Medio Evo, il reimpiego di oggetti glittici sull'arredo liturgico, e la microscultura a tutto tondo in pietre dure. Dal 2017 ha riordinato la collezione glittica del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia (circa 8000 esemplari) e dal 2019 è membro del progetto di ricerca "Glyptics and glassmaking" presso il Musée du Louvre.

Ha dedicato diversi articoli ad altre forme di arte sontuarie e ha prodotto vari studi sull'immaginario dell'antico al cinema. È condirettore, con Gemma Sena Chiesa, della rivista "Gemmae. International Journal on Glyptic Studies" ed è membro del comitato scientifico della rivista "Pallas".

In Canton Ticino ha vinto la borsa di studio 1998 dell'Associazione Archeologica Ticinese con il progetto di ricerca *Anelli digitali di età romana dai territori degli odierni Lombardia e Canton Ticino*; inoltre, è stata redattore scientifico e uno degli autori del volume in due tomi *I Leponti tra mito e realtà*, Raccolta di saggi in occasione della mostra, a cura di R.C. de Marinis e S. Biaggio Simona, Bellinzona 2000.

CV ed elenco completo delle pubblicazioni: <https://independentresearcher.academia.edu/ElisabettaGagetti>



Associazione Italiana di Cultura Classica  
Delegazione della Svizzera Italiana  
Segretariato c/o G.P. Milani  
via Contra 478  
CH-6646 Contra di Sotto  
tel. ++41 (0)91 745 38 02  
segreteria@culturaclassica.ch  
[www.culturaclassica.ch/aicc\\_dsi](http://www.culturaclassica.ch/aicc_dsi)

**Con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino / Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana.**

Per informazioni rivolgersi al segretariato della Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica